



**CONSIGLIO
L'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 8 giugno 2011 (09.06)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2010/0373(COD)**

**11020/1/11
REV 1**

**EF 79
ECOFIN 310
CONSOM 92
CODEC 955**

RELAZIONE RIVEDUTA

della: Presidenza

al: Comitato dei Rappresentanti permanenti

n. prop. Com: 18095/10 EF 216 ECOFIN 871 CONSOM 125 CODEC 1559

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che fissa i requisiti tecnici per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009
- Orientamento generale

I. INTRODUZIONE

1. Il 16 dicembre 2010 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che fissa i requisiti tecnici per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009.
2. La proposta è stata esaminata dal Gruppo "Servizi finanziari" nel corso di varie riunioni durante la presidenza ungherese.

3. Il Comitato economico e sociale europeo ha adottato il suo parere sulla proposta il 5 maggio 2011 e la Banca centrale europea, il proprio, il 7 aprile 2011. Il parere della commissione per i problemi economici e monetari (ECON) del Parlamento europeo deve ancora essere formulato.
4. La delegazione danese mantiene una riserva d'esame parlamentare.
5. Alla luce di quanto precede, la presidenza intende raggiungere quanto prima possibile un consenso su un orientamento generale per poter avviare i negoziati con il Parlamento europeo al fine di pervenire ad un accordo in prima lettura.

II. STATO DEI LAVORI

6. A seguito della riunione del Gruppo del 24 maggio 2011 c'è ora un consenso piuttosto ampio sul compromesso della presidenza riportato nel doc. 11019/1/11 REV 1 EF 78 ECOFIN 309 CONSOM 91 CODEC 954, che secondo la presidenza rappresenta il miglior equilibrio che si possa ottenere tra i pareri espressi.
7. Ci sono nondimeno due principali questioni che non hanno ancora il supporto unanime delle delegazioni:
 - a) termini per l'AUPE (articolo 6)

C'è ampio consenso sul compromesso della presidenza per quanto riguarda i termini per effettuare i bonifici e gli addebiti diretti in conformità dei requisiti fissati nel regolamento proposto, rispettivamente il 1° febbraio 2013 e il 1° febbraio 2014. Tuttavia una minoranza delle delegazioni ha sollevato la questione se i termini debbano diventare un termine unico, debbano essere entrambi posticipati di un ulteriore anno, o debbano diventare un termine unico 48 mesi dopo l'entrata in vigore del regolamento proposto.

- b) Eliminazione graduale delle commissioni interbancarie multilaterali
(articoli 7 e 16)

C'è ampio consenso sul più recente compromesso della presidenza per quanto riguarda l'eliminazione graduale delle commissioni interbancarie multilaterali, in generale dal 1° febbraio 2018, limitando le commissioni interbancarie multilaterali, in particolare, solo alle operazioni che non possono essere completate (operazioni R). Tuttavia una minoranza delle delegazioni ha sollevato la questione se eliminare gradualmente o mantenere le commissioni interbancarie multilaterali.

III. CONCLUSIONE

8. Considerato quanto sopra si invita il Comitato dei Rappresentanti permanenti a:
- approvare l'orientamento generale sul regolamento proposto figurante nel doc. 11019/1/11 REV 1 EF 78 ECOFIN 309 CONSOM 91 CODEC 954;
 - chiedere alla presidenza di condurre i negoziati con il Parlamento europeo sulla scorta di tale orientamento generale al fine di pervenire a un accordo in prima lettura.